

## **(ALLEGATO 1)**

### **Estratto dallo Statuto della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione**

#### **Art. 3 – Finalità**

1. La Fondazione non ha fini di lucro, e ha lo scopo di realizzare, in sintonia con le strategie e la programmazione dei Soci Fondatori e degli interessi del territorio toscano, con particolare riguardo all' area di Firenze, Prato e Pistoia, attività strumentali e di supporto della ricerca scientifica e tecnologica e della formazione avanzata dell'Università di Firenze, con specifico riguardo:
  - a. al sostegno finanziario per la realizzazione di strutture, acquisto attrezzature, acquisizione di risorse umane e materiali per lo sviluppo di programmi di ricerca;
  - b. al supporto di attività di cooperazione scientifica e culturale;
  - c. alla realizzazione e gestione di strutture di servizio per la ricerca e il trasferimento dei risultati della ricerca;
  - d. alla promozione e attuazione di iniziative sul territorio, a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca per lo sviluppo della società della conoscenza, nonché della creazione di nuove imprenditorialità, e della valorizzazione economica dei risultati delle ricerche, anche attraverso la tutela dei diritti di proprietà intellettuale.
2. Per il perseguimento delle proprie finalità la Fondazione, fra l'altro:
  - a. promuove e sostiene la ricerca di base e industriale, lo sviluppo sperimentale, e in generale lo scambio delle conoscenze, per l'innovazione e la risoluzione di problemi connessi alla produzione industriale e alla fornitura di servizi, favorendo l'avvio di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico, l'avviamento al lavoro, stage, e iniziative di formazione per manente e a distanza, l'interscambio di esperienze e pratiche, con imprese ed enti pubblici e privati dell'area di insediamento e regionale, ma anche con altre realtà nazionali ed estere;
  - b. promuove l'attivazione di rapporti di collaborazione tra i Dipartimenti e i Centri di Ricerca dell'Università di Firenze e altre strutture di ricerca, italiane e straniere;
  - c. promuove la raccolta di fondi, partecipa a bandi e richiede contributi locali, nazionali, della Unione europea e internazionali;
  - d. stipula contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati;
  - e. partecipa ad iniziative congiunte con altri istituti nazionali, dell'Unione europea ed internazionali e, in genere, con operatori economici e sociali, pubblici o privati;
  - f. promuove e organizza seminari, conferenze e convegni anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali o partecipa ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti;
  - g. costituisce o partecipa a protocolli di collaborazione, consorzi, associazioni, fondazioni e società, nonché ad organismi che gestiscano strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia e all'estero, ivi comprese anche società di capitali;
  - h. svolge attività di alta consulenza, direttamente e tramite convenzioni e accordi con soggetti pubblici e privati;
  - i. amministra e gestisce i beni di cui abbia la proprietà o il possesso, nonché le strutture, anche universitarie, di cui le sia stata affidata la gestione ai sensi della vigente normativa.

Art. 2

1. La Fondazione è dedita alla promozione dell'arte e della cultura della musica in ogni suo settore e con qualunque mezzo. In particolare, la Fondazione si propone di:

- a) Continuare l'esistenza e l'attività della Scuola di Musica di Fiesole, già istituita come Associazione non riconosciuta ed operante di fatto dal 1974 per iniziativa del Maestro Piero Farulli e di alcuni musicisti e cultori di musica, con la collaborazione del Comune di Fiesole e della locale Società Filarmonica Comunale, conservandone le sue tradizioni, rispettando l'alto livello qualitativo, in particolar modo curando l'educazione musicale, vocale e strumentale di base dei cittadini, senza distinzione alcuna, compresa la nazionalità. L'attività di istruzione vocale e strumentale sarà espletata attraverso corsi di vari livelli, a seconda delle necessità e delle disponibilità finanziarie della Fondazione.
- b) Promuovere a livello europeo studi, incontri con personalità della cultura e dell'arte, conferenze, manifestazioni pubbliche ed ogni altra iniziativa utile per diffondere la cultura musicale e promuovere i rapporti tra la musica e le altre discipline della cultura.
- c) Sviluppare attività di elevata formazione e qualificazione professionale per la preparazione di musicisti specializzati per la attività didattica, concertistica e orchestrale, proponendosi in tal modo quale centro europeo di promozione attiva di sperimentazione musicale anche in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e con istituzioni europee ed internazionali di alta formazione musicale, aventi caratteristiche analoghe.
- d) Promuovere la formazione di un centro di vocalità che partendo dalla tecnica vocale, con particolare riguardo alla fonazione su basi medico-scientifiche, arrivi all'acquisizione di tutto il repertorio cameristico e operistico, specialmente di lingua italiana, francese e tedesca.
- e) Collaborare, per il raggiungimento degli scopi predetti, con altre organizzazioni, enti ed istituti culturali simili, offrendo altresì la propria attività per la realizzazione degli stessi scopi quando venga richiesta da enti pubblici e università con particolare riguardo a quelle di livello europeo.
- f) continuare l'attività del Comitato per l'Orchestra Giovanile Italiana.

2. La Fondazione si propone, altresì, di promuovere e realizzare tutte quelle attività e servizi che, avuto riguardo alle specifiche e contingenti necessità e disponibilità, risulteranno complementari e di ausilio, e quindi direttamente connesse, con le proprie attività istituzionali, ovvero costituiranno l'adeguamento, ovvero ancora una modalità alternativa di realizzazione della medesima attività istituzionale come sopra delineata ed individuata.



## **Estratto dallo Statuto della Fondazione I.T.S. per la Manutenzione Industriale**

### Articolo 2

#### Finalità istituzionali

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure di sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello postsecondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riguardo ai poli tecnico-professionali di cui all'art.13, comma 2 della legge n.40/07, per diffondere la cultura tecnica-scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

## **Estratto dallo Statuto dell'Associazione Scuola Superiore Tecnologie Industriali**

Art. 4

SCOPO

L'Associazione, che non ha fini di lucro, ha lo scopo di promuovere la formazione di particolari figure professionali destinate ad operare in qualifiche avanzate, anche al fine di facilitare un inserimento nel mercato del lavoro di giovani.

Art. 5

OGGETTO

Per realizzare lo scopo indicato nell'Art. 4, l'Associazione gestisce un'apposita Scuola di Scienze Aziendali, con corsi di varia durata e finalità rivolti a giovani inoccupati e a personale già inserito nel mondo del lavoro, attività seminariali di studio e di informazione, programmi di apprendimento a distanza, produzione di materiali didattici. L'attività potrà essere svolta anche avvalendosi di sedi operative distaccate.

L'Associazione può provvedere all'istituzione di borse di studio da assegnare agli allievi frequentanti gli stages programmati dalla Scuola.

### **ARTICOLO 3** **LE FINALITÀ**

1. L'Associazione Polimoda ha lo scopo di svolgere e promuovere attività di studio, di formazione e di documentazione nel campo delle arti ed attività applicate alla moda ed al costume, aperte a partecipanti di ogni nazionalità ed al mondo delle imprese, ed in particolare di:

a) organizzare corsi di studio e di formazione ai più diversi livelli, anche con l'apertura di nuove sedi sia in Italia sia all'estero;

b) svolgere attività di ricerca, di studio, di progettazione, di consulenza, di ricerche ed analisi su argomenti legati al settore della moda;

c) servizi al lavoro ex Regolamento n. 47/R di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n.32, quali:

- orientamento;

- servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro;

- monitoraggio dei flussi del mercato del lavoro;

- sostegno alla mobilità geografica dei lavoratori;

- ogni altro servizio connesso e strumentale alle funzioni dei servizi pubblici per l'impiego, diverso da quelli sottoposti alle procedure di autorizzazione e da quelli riservati dalle legge in via esclusiva;

d) elaborare studi ai fini della realizzazione di piani di acquisizione ed utilizzo di fondi di supporto alle attività di formazione e di consulenza e l'organizzazione di eventi;

e) svolgere, in proprio e per conto terzi, attività di editing di testi e documentazioni.

2. L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali può altresì costituire enti, organismi e soggetti giuridici dotati di autonomia operativa e gestionale.

3. L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, può inoltre prendere parte alla compagine associativa / societaria di enti, organismi e soggetti giuridici già esistenti/costituiti aventi finalità analoghe o complementari alle proprie.

4. Il Polimoda determina e svolge le proprie attività nei modi dell'autonomia associativa, anche per quelle corrispondenti a scopi degli enti associati, i quali attraverso la partecipazione perseguono le loro finalità in modo unitario, nelle forme di gestione che lo statuto determina.

5. L'Associazione si propone di stimolare da Firenze e dalla Toscana movimenti creativi di idee e di indirizzi, di respiro nazionale ed internazionale, con ricadute territoriali, nel campo del costume e della moda, promuovendo e coinvolgendo la collaborazione di studiosi delle varie discipline, di artisti, di tecnici e di operatori economici a qualunque titolo interessati alle arti ed attività applicate della moda.